

## **STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE**

### **PREMESSA**

I processi scientifici registrati in questo secolo e il conseguente sviluppo tecnologico, se da un lato hanno prodotto un notevole progresso socio-economico, dall'altro hanno di fatto incrementato la presenza antropica sul territorio, innescando forti processi di urbanizzazione, industrializzazione, ecc. Il risultato prodotto è una radicale trasformazione dell'uso del suolo, a cui si associa un sensibile aumento dell'impatto sullo stesso che porta inevitabilmente a situazioni di squilibrio eco-ambientali spesso irreversibili.

La corsa forsennata allo sviluppo a tutti i costi ha innescato intensi processi di degrado ambientale con tutte le conseguenze che questo comporta sugli equilibri ecologici e sulla qualità della vita, fatti questi che devono stimolare una profonda riflessione, consapevoli che lo stress provocato sull'ambiente si traduce inevitabilmente nella crisi del sistema in cui l'uomo stesso vive.

Occorre recuperare la saggezza del progettare e del costruire con il dovere di ricercare un necessario benessere e un'armonia tra gli uomini e tra gli uomini e l'ambiente.

### **1. CONTENUTI E FINALITÀ DELLO STUDIO**

Il presente studio tende a individuare la natura e la consistenza degli effetti che la nuova infrastruttura promuove sull'ambiente direttamente o indirettamente interessato e a definire i possibili interventi di mitigazione sia in fase di progettazione preliminare (mitigazioni strutturali) che di indirizzo per la fase di progettazione successiva (esecutiva).

Lo studio si prefigge il compito di contenere le modificazioni ambientali nei limiti di compatibilità; di mitigare e/o compensare, se necessario, le modificazioni introdotte e di integrare l'opera nel paesaggio esistente e nei processi di sviluppo e valorizzazione ambientale previsti.

Nella relazione vengono descritte le ripercussioni indotte sull'ambiente dalla realizzazione delle opere previste nel progetto per la realizzazione di edifici che diventeranno della Case Famiglia in via Galilei.

A tal fine, verranno, da un lato, evidenziate le possibili alterazioni del sistema ambientale e, dall'altro, descritti e discussi gli interventi tecnici che possono essere adottati per

minimizzare gli effetti determinati dalla presenza dell'opera e consentire il suo migliore inserimento nel paesaggio circostante.

In particolare, non essendo prevista la realizzazione di opere paesisticamente invasive, che rappresentano, senza alcun dubbio, interventi di maggiore impatto, le ripercussioni previste, dovute dalla realizzazione dell'intervento progettato, non determinano ripercussioni rilevanti sul sistema ambientale (né sulla componente paesaggistica), se non in fase di esecuzione.

## **2. INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI**

L'intervento previsto per la realizzazione degli alloggi, comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale. L'individuazione di tali conseguenze può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore e radiazioni; paesaggio; salute pubblica) e, dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori), quali:

- Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera;
- Occupazione del suolo;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore;
- Rischi di incidenti.

Di seguito si riporta una breve disamina degli effetti che ciascun fattore determina sulle singole componenti ambientali.

## **3. DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**

### **3.1. Attività di cantiere connesse alla realizzazione dell'opera**

Durante le fasi di realizzazione dell'opera potranno aversi, fastidi dovuti essenzialmente a polvere, intralcio della viabilità, un incremento temporaneo della rumorosità ambientale. Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione

dell'opera. Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori di costruzione dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori, e l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere.

### **3.2 Occupazione del suolo**

Gli impatti causati dall'occupazione del suolo sono legati al loro mutato utilizzo. Tale problema, nel caso in esame, sarà prevalentemente sentito durante il corso dei lavori, per la realizzazione degli scavi per la posa delle condotte. A lavori ultimati, si provvederà al ripristino dell'andamento naturale dei luoghi ed alla riconfigurazione idonea per la coltivazione di essenze arboree. Pertanto, si può ritenere che l'opera in esame non determini una sostanziale variazione dell'uso del suolo. Opportuni provvedimenti saranno previsti per il completo ripristino dei luoghi oggetto di scavo, a seguito della realizzazione dell'opera.

### **3.3 Approvvigionamento materiali e Smaltimento materiali**

La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione dell'opera e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di impatto su diverse componenti ambientali. Gli effetti negativi si risentono infatti sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro. Nel caso in esame, il problema più gravoso è associato allo smaltimento del materiale derivante dalle eventuali operazioni di scavo. Le scelte progettuali (soprattutto in fase esecutiva) verranno effettuate, come detto, anche con l'obiettivo di limitare al massimo gli eventuali volumi di prodotti di risulta.

### **3.4 Emissioni sonore**

Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore. Esso, infatti, può essere fonte di disagi e, se sono superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte. Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione e di esercizio delle opere.

I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali vanno dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore, anche in ottemperanza

alle indicazioni contenute nelle più recenti disposizioni normative in tema di sicurezza sui cantieri edili.

### **3.5 Rischi di incidenti**

Le opere da realizzare non comportano rischi di incidenti in quanto non sono utilizzati prodotti pericolosi o che possano provocare danni a persone o cose.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, emerge in maniera evidente che l'impatto determinato dalla realizzazione delle opere in progetto, è globalmente più che contenuto, mentre, viceversa, le popolazioni servite si avvantaggeranno in misura rilevante in seguito alla realizzazione stessa opera.

## **4. CONCLUSIONE**

Il progetto ha la presunzione di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Partendo da questi presupposti nasce la necessità di una filosofia che porti ad una politica di intervento tendente al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto che miri al raggiungimento di un equilibrio spazio-temporale dall'intero sistema territoriale in cui si interviene.

In quest'ottica si inserisce l'opera progettata, la quale tiene sicuramente in debito conto gli aspetti estetici e quelli dell'ambiente circostante del sito, ma allo stesso tempo non trascura la valenza tecnica dell'opera stessa, essenziale per il raggiungimento del risultato che ci si prefigge.